



ISPEZIONE VISIVA PRIMA DELL'USO

Prima di ogni utilizzo del dispositivo, l'utente deve condurre un'ispezione visiva approfondita dei componenti del dispositivo: involucri del dispositivo, moschettone, aggancio, fune di lavoro o fettuccia (su tutta la sua lunghezza) in termini di danni meccanici, chimici e termici. Inoltre è necessario controllare il funzionamento del meccanismo di riavvolgimento e frenata, tirando dinamicamente la fune di lavoro/nastro. La fune/nastro deve bloccarsi e cessare l'ulteriore svolgimento. Dopo aver rilasciato la fune/il nastro, questo deve essere riavvolto (retrato) liberamente dal dispositivo. L'ispezione visiva e il controllo vengono eseguiti dall'utente del dispositivo. In caso di difetti o dubbi circa il corretto stato e il funzionamento del dispositivo, questo deve essere ritirato immediatamente dall'uso.

Durante l'uso tutti i componenti del dispositivo devono essere protetti contro il contatto con oli, solventi, acidi e basi, fiamme libere, spruzzi di metalli roventi e oggetti con bordi taglienti. Durante il lavoro su strutture reticolari è necessario evitare l'intreccio della fune di lavoro/nastro tra i singoli elementi della struttura. Evitare di utilizzare il dispositivo in ambienti altamente polverosi e oleosi.

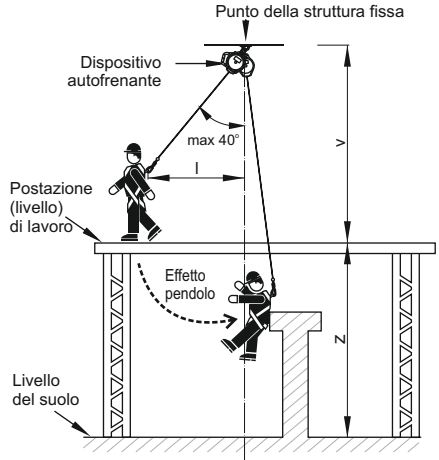
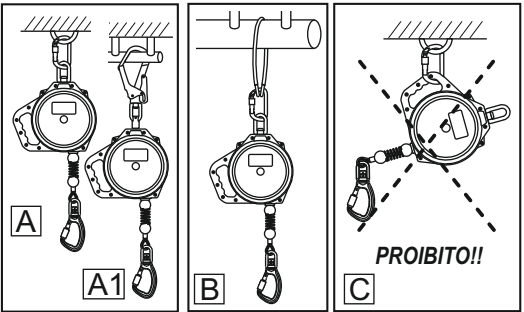
L'utilizzo del dispositivo autofrenante nell'ambito del sistema di protezione contro le cadute dall'alto deve essere conforme alle istruzioni dei singoli componenti del sistema e alle norme applicabili:

- EN 361 - per le imbracature di sicurezza;
- EN 362 - per i connettori;
- EN 795-per i punti di ancoraggio dei dispositivi (ancoraggi strutturali).

REQUISITI RELATIVI AI PUNTI DELLA STRUTTURA FISSA

Il dispositivo deve essere collegato ad un punto della struttura fissa esclusivamente mediante l'aggancio rotante con un moschettone [A] o un ancoraggio [B], conformi alle norme EN 362 o EN 795. Non è consentito collegare il dispositivo mediante l'aggancio utilizzato per il trasporto del dispositivo [C]. Il punto della struttura fissa deve trovarsi al di sopra dell'utente e deve presentare una resistenza statica di almeno 12 kN.

La forma e la struttura del punto della struttura fissa devono impedire lo scollegamento accidentale del dispositivo o lo scivolamento del dispositivo. Si consiglia di utilizzare punti della struttura fissa contrassegnati e certificati, conformi alla norma EN 795.



REQUISITI PER I PUNTI DELLA STRUTTURA FISSA

Il punto della struttura fissa cui è collegato il dispositivo autofrenante deve trovarsi al di sopra dell'utente. Se il dispositivo autofrenante è fissato in linea verticale sopra l'utente, lo spazio libero minimo richiesto sotto la postazione (livello) di lavoro deve essere di 1,5 m. Se la fune di lavoro del dispositivo autofrenante è spostata rispetto alla sua verticale, può verificarsi l'effetto del pendolo. Al fine di evitare il pericolo associato a questo effetto, assicurarsi che l'inclinazione della fune di lavoro del dispositivo rispetto alla verticale non superi mai i 40 gradi. In questo caso l'utente può spostarsi orizzontalmente ad una distanza "l" non superiore alla distanza 1/2 "v". In questo caso lo spazio libero minimo richiesto sotto la postazione (orizzontale) di lavoro deve essere di 1,5 m + la distanza "l".

COLLEGAMENTO DELLA FUNE DI LAVORO DEL DISPOSITIVO AUTOFRENANTE ALL'IMBRACATURA DI SICUREZZA

- il moschettone della fune di lavoro deve essere collegato esclusivamente al punto di fissaggio anteriore o posteriore dell'imbracatura. L'imbracatura di sicurezza deve essere conforme ai requisiti della norma EN 361.

- bloccare sempre il moschettone mediante il meccanismo di blocco.

UTILIZZO DEL DISPOSITIVO AUTOFRENANTE DURANTE I LAVORI SUL TETTO

L'utilizzo di dispositivi autofrenanti CR250HV è consentito per applicazioni orizzontali e per la protezione contro le cadute dall'alto dai bordi, come confermato dalla speciale marcatura - vedi pittogramma

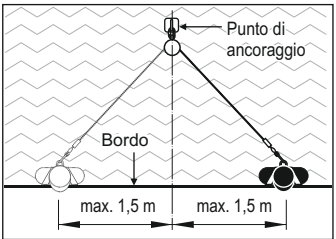
Questi dispositivi sono stati sottoposti, con esito positivo, a prova in conformità con la nuova Direttiva sui dispositivi di protezione individuale 89/686/EEC (Documento CNB/P/11.060).

Il dispositivo può essere utilizzato in luoghi in cui sono presenti qualsiasi tipo di bordi in cui il raggio sia >0,5 mm. Esempi di materiali del bordo: profili in acciaio laminato, così come altre strutture in metallo, travi o tavole di legno, cornicioni di tetti e bordi di cemento simili (si consiglia di coprire i bordi di cemento mediante un profilo in acciaio). Tuttavia in caso di bordi che presentino un elevato rischio di taglio della fune o bave, deve essere effettuata un'adeguata valutazione del rischio, predisporre una protezione aggiuntiva dal bordo o contattare il produttore. Durante il lavoro in orizzontale il dispositivo deve essere installato al livello bordo o sopra di esso.

L'angolo di deflessione della fune sul bordo durante l'arresto di una caduta deve essere di almeno 90°. Lo spazio libero minimo richiesto sotto il livello di lavoro in caso di caduta oltre il bordo deve essere di 2,5 m + la distanza "l". In caso di caduta oltre il bordo, prestare particolare attenzione al potenziale effetto del pendolo e alla possibilità di contatto dell'utente con gli elementi della struttura.

Per evitare cadute a pendolo limitare a 1,5 m lo spostamento dalla verticale del punto di ancoraggio fisso (vedi figura). In caso contrario al posto del punto di ancoraggio fisso è necessario utilizzare un dispositivo di ancoraggio conforme alla norma EN795 classe D. Il dispositivo CR250HV non è stato testato con dispositivi di ancoraggio di classe C.

ATTENZIONE: Dopo la caduta oltre il bordo sussiste il rischio di lesioni a causa dell'impatto con elementi dell'edificio o della struttura. È necessario predisporre ed effettuare esercitazioni delle speciali procedure di soccorso legate alla caduta oltre il bordo.



Norme basilari per l'uso di dispositivi di protezione individuale

- I dispositivi di protezione individuale devono essere utilizzati solo da persone addestrate in relazione al loro utilizzo.
- I dispositivi di protezione individuale non possono essere utilizzati da persone le cui condizioni di salute possano influire sulla sicurezza durante l'uso quotidiano o durante le operazioni di salvataggio.
- È necessario preparare un piano di soccorso, che dovrà essere utilizzato in caso di necessità.
- È vietato apportare qualsiasi modifica ai dispositivi senza il consenso scritto del produttore.
- Qualsiasi riparazione dei dispositivi dovrà essere effettuata solo da parte del produttore o da un rappresentante autorizzato.
- I dispositivi di protezione individuale non possono essere utilizzati in modo non conforme alla loro destinazione d'uso.
- I dispositivi di protezione individuale rientrano nell'equipaggiamento personale e devono essere utilizzati da una sola persona.
- Prima dell'uso, assicurarsi che tutti i componenti del dispositivo che compongono il sistema di protezione contro la caduta dall'alto funzionino correttamente insieme. Controllare periodicamente il collegamento e la regolazione dei componenti del sistema onde evitarne l'allentamento accidentale o lo scollegamento.
- È vietato utilizzare set di dispositivi di protezione, in cui il funzionamento di un qualsiasi componente sia influenzato negativamente dal funzionamento di un altro componente.
- tutti i componenti del sistema di protezione devono rispettare le istruzioni per l'uso dell'apparecchiatura, le disposizioni pertinenti e le norme applicabili:
- EN 361 - per le imbracature di sicurezza;
- EN 353-1, EN 353-2, EN 354, EN 355, EN 360, EN 362 - per sistemi di arresto delle cadute,
- EN 795-per i punti di ancoraggio dei dispositivi (punti di ancoraggio fissi),
- EN 358 - per i sistemi di posizionamento sul lavoro.
- Prima di ogni utilizzo dei dispositivi di protezione individuale eseguire un'ispezione visiva accurata per verificare le condizioni ed il corretto funzionamento.
- Durante l'ispezione verificare tutti i componenti, prestando particolare attenzione a eventuali danni, eccessiva usura, corrosione, abrasione, tagli e malfunzionamento. Prestare particolare attenzione ai singoli dispositivi:
- nelle imbracature e nei cordini di posizionamento controllare gli anelli, gli elementi di regolazione, i punti (moschettoni) di collegamento, brache, le cuciture, i fori passanti;
- nei dissipatori controllare gli anelli di collegamento, brache, le cuciture, le custodie e i connettori;
- nei cordini e nelle guide tessili per funi, radance, connettori, elementi di regolazione;
- nei cordini e nelle guide in acciaio per funi, controllare fili, morsetti, anelli, radance, connettori, elementi di regolazione;
- nei dispositivi autofrenanti a fune o nastro controllare il corretto funzionamento del riavvolgitore e del meccanismo di blocco, dell'alloggiamento, del dissipatore e dei connettori;
- nelle scale dotate di dispositivo guidato il corpo del dispositivo, il corretto scorrimento lungo la guida, il funzionamento del meccanismo di blocco, i rulli, le viti e i rivetti, i connettori, il dissipatore;

nei connettori (moschettoni) controllare il corpo, le rivettature, ancoraggio principale, il funzionamento del meccanismo di blocco;punkt kotwiczieniaPunto di ancoraggiokrawędźBordomax. 1,5 mmax. 1,5 m

- Almeno una volta all'anno, dopo ogni 12 mesi di utilizzo i dispositivi di protezione individuale devono essere ritirati dall'uso per condurre una loro ispezione completa. La revisione periodica può essere effettuata dalla persona responsabile nello stabilimento per le ispezioni periodiche dei dispositivi di protezione individuale, addestrato a questo proposito. Le ispezioni periodiche possono essere eseguite anche dal produttore dell'equipaggiamento o da una persona o società autorizzata dal produttore. Durante l'ispezione verificare tutti i componenti dell'equipaggiamento, prestando particolare attenzione a eventuali danni, eccessiva usura, corrosione, abrasione, tagli e malfunzionamenti (vedi punto precedente).

In alcuni casi, se i dispositivi di protezione individuale presentano una struttura particolarmente complessa, ad es. dispositivi autobloccanti; le ispezioni periodiche possono essere eseguite solo dal produttore del dispositivo o da un suo rappresentante autorizzato. Dopo il completamento dell'ispezione periodica annotare la data dell'ispezione successiva.

- regolari ispezioni periodiche sono fondamentali per la determinazione dello stato tecnico dell'equipaggiamento e per la sicurezza dell'utente, che dipende dalla piena efficienza e dalla durevolezza del dispositivo.
- Durante l'ispezione periodica, verificare la leggibilità di tutte le marcature presenti sul dispositivo (targhetta identificativa del dispositivo). Tutte le informazioni sui dispositivi di protezione individuale (nome, numero di serie, data di acquisto e messa in servizio, nome dell'utente, informazioni sulle riparazioni, sulle ispezioni e sulla messa fuori uso) devono essere registrate nella scheda di utilizzo del dispositivo. Per le registrazioni nella scheda di utilizzo è responsabile l'azienda in cui viene utilizzato il dispositivo. La scheda deve essere compilata dalla persona responsabile per i dispositivi di sicurezza dello stabilimento. Non è consentito l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale privi di scheda di utilizzo.
- Se l'equipaggiamento viene venduto fuori dal paese di origine, il fornitore sarà tenuto ad allegare il manuale d'uso e di manutenzione dell'equipaggiamento, nonché informazioni sulle ispezioni periodiche e sulle riparazioni dell'equipaggiamento nella lingua vigente nel paese in cui verrà utilizzato l'equipaggiamento.
- I dispositivi di protezione individuale devono essere immediatamente ritirati dall'uso in caso di qualsiasi dubbio circa lo stato dei componenti o il loro funzionamento. La rimessa in uso dell'equipaggiamento potrà avvenire solo dopo aver condotto un'ispezione dettagliata da parte del produttore dell'equipaggiamento e dopo l'ottenimento del suo consenso scritto per la rimessa in uso dell'equipaggiamento.
- Se i dispositivi di protezione individuale sono stati utilizzati per arrestare una caduta, questi devono essere ritirati dall'uso e devono essere distrutti in modo permanente.
- Le imbracature di sicurezza conformi alla norma EN 361 sono l'unico dispositivo di sicurezza ammissibile per collegare il corpo dell'utente con i dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto.
- Il sistema di protezione contro le cadute dall'alto può essere collegato esclusivamente ai punti di aggancio (fibbie, anelli) dell'imbracatura, contrassegnati con la lettera maiuscola "A".
- Il punto (dispositivo) di ancoraggio del dispositivo di protezione contro le cadute dall'alto deve presentare una struttura stabile e una posizione tale da limitare il rischio di caduta e ridurre al minimo la lunghezza della caduta libera. Il punto di ancoraggio dell'equipaggiamento deve trovarsi sopra il luogo di lavoro dell'utente. La forma e la struttura del punto di ancoraggio dell'equipaggiamento devono garantire un collegamento affidabile dell'equipaggiamento e non possono condurre allo scollegamento accidentale. Si raccomanda l'utilizzo di punti di ancoraggio per dispositivi certificati e marcati, conformi alla norma EN 795. Assicurarsi di controllare lo spazio libero sotto il luogo di lavoro, su cui verrà utilizzato il dispositivo di protezione individuale contro le cadute dall'alto, per evitare di colpire oggetti o superfici sottostanti durante l'arresto della caduta. Il valore dello spazio libero richiesto sotto il luogo di lavoro deve essere controllato nelle istruzioni per l'uso dei dispositivi di protezione che si intende utilizzare.